



STUDIO NOTARILE ASSOCIATO
BUSANI - QUAGGIA
RIDELLA - MANNELLA - CAMPANILE
UBOLDI - RICCI
Providing Best Solutions
in a framework of Legal Certainty
20123 MILANO, VIA S. MARIA FULCORINA N. 2
T. +39 02 36.53.75.85 - F. +39 02 36.53.75.86
20900 - MONZA, VIA ITALIA N. 28
T. +39 039 916.64.42
22074 - LOMAZZO (CO) - VIA DELLA PACE N. 1
T. +39 02 96.77.84.52
www.notaio-busani.it - info@notaio-busani.it

Repertorio n. 58.512

Raccolta n. 27.460

-----Verbale del Consiglio Generale-----

-----R E P U B B L I C A I T A L I A N A-----

L'anno duemilaventitre. Il giorno di mercoledì tre del mese di maggio-----

-----(3 maggio 2023)-----

-----in Milano (MI), via S. Maria Fulcorina n. 2,-----

-----a richiesta del Consiglio Generale della fondazione (dotata di personalità giuridica):-----

-----"FONDAZIONE S.I.C.OB."-----

con sede in Erba (CO), via Fatebenefratelli n. 20, presso l'Ospedale S. Famiglia Fatebenefratelli, UOC di Chirurgia Generale Settore B, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Como al numero 35 parte generale e n. 305 parte analitica, codice fiscale 97947390585, partita IVA 14790871009 (di seguito, la "Fondazione");-----

io sottoscritto, dottor Angelo Busani, notaio in Milano, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Milano, assisto, redigendone verbale in forma pubblica (di seguito, il "Verbale"), all'adunanza (di seguito, la "Adunanza") del Consiglio Generale della Fondazione, riunitosi in unica convocazione, per discutere e deliberare, sul seguente punto all'-----

-----Ordine del Giorno:-----

"Modifiche di Statuto ai fini dell'iscrizione al Registro Unico Enti del Terzo settore; approvazione degli atti relativi."-----

-----E' presente il signor:-----

FOSCHI DIEGO, nato a Lucera (FG) il giorno 17 novembre 1951, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione (di seguito, il "Presidente"), Presidente della Fondazione;-----
della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, assunta la presidenza dell'Adunanza, su unanime designazione dei titolari del diritto di voto presenti all'Adunanza, a norma dello statuto della Fondazione (di seguito, lo "Statuto"), dichiara, e mi chiede di dar atto nel Verbale, che: -----

a) l'Adunanza è stata convocata, ai sensi dello Statuto, con avviso inviato, a tutti gli aventi diritto, a mezzo posta elettronica in data 24 aprile 2023;-----

b) partecipano all'Adunanza (di seguito, i "Partecipanti"): -----

b.1. i seguenti componenti del Consiglio Generale (legittimati ad esercitare il diritto di voto nell'Adunanza, ai sensi dello Statuto): Diego Foschi (Presidente, partecipante di persona), Luigi Piazza, Nicola Di Lorenzo, Vincenzo Bruni, Maria Grazia Carbonelli e Fausta Micanti (partecipanti mediante strumenti di telecomunicazione);-----

b.2. i seguenti componenti del Comitato di Gestione: Nicola Basso, Pietro Forestieri e Maurizio De Luca (partecipanti mediante strumenti di telecomunicazione);-----

b.3. il Presidente dell'associazione "Società Italiana di Chirurgia dell'Obesità e delle Malattie Metaboliche" (quest'ultima, di seguito, il "Fondatore"): Marco Antonio Zappa;-----

c) tutti coloro che partecipano all'Adunanza mediante strumenti di telecomunicazione sono stati identificati e sono in grado di poter liberamente interagire nella Adunanza e di scambiarsi eventuale documentazione, ai sensi dello Statuto;-----

d) i Partecipanti all'Adunanza dichiarano di essere debitamente informati sugli argomenti all'Ordine del Giorno; -----

il Presidente dichiara pertanto che l'Adunanza (risultando raggiunto il numero di presenze prescritto dallo Statuto e/o dalla legge) è validamente costituita e atta a deliberare sulle materie di cui all'Ordine del Giorno.-----

Il Presidente riferisce le ragioni per le quali si ritiene opportuno per la Fondazione adottare un nuovo testo di statuto, quale risultante dal documento che si allega al Verbale con lettera "A"

Registrazione
Agenzia delle Entrate
di MILANO DPI
in data 12/05/2023
al n. 35274 serie 1T
con € 200,00



(di seguito, il "Nuovo Statuto"), affinché il Nuovo Statuto sostituisca integralmente lo Statuto vigente.-----

Il Presidente, in particolare, sottolinea che la proposta deliberazione trova motivazione nell'intento di adeguare le clausole statutarie alla normativa in materia di "Codice del Terzo Settore", di cui al Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (di seguito, "CTS"), in modo da ottenere l'iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito, il "RUNTS") (di cui all'articolo 11 del CTS).-----

Il Presidente dà atto che il Nuovo Statuto riporta, in particolare:-----

- la denominazione della Fondazione, che viene modificata in "Fondazione SICOb per la diffusione e il progresso della Chirurgia Barietrica e metabolica – Ente del Terzo Settore" (senza vincoli grafici) o, in forma abbreviata, "Fondazione SICOb - ETS" (articolo 1 del Nuovo Statuto);-----

- la sede della Fondazione, che viene trasferita in Cermenate (CO), via Risorgimento n. 4 (articolo 2 del Nuovo Statuto);-----

- lo scopo e l'oggetto della Fondazione, che vengono modificati e ampliati come risulta dalle nuove formulazioni rispettivamente degli articoli 3 e 4 del Nuovo Statuto;-----

- la durata della Fondazione, che rimane a tempo indeterminato (articolo 6 del Nuovo Statuto);

- le nuove norme in tema di partecipanti alla Fondazione (di seguito, i "Partecipanti") (articoli 7 e seguenti del Nuovo Statuto); precisandosi che i Partecipanti si articolano nelle seguenti categorie: a) il Fondatore; b) i "Partecipanti Delegati", i quali sono i soggetti cui il Fondatore attribuisca tale qualifica e che compongono il Consiglio di Indirizzo Scientifico (di seguito, i "Partecipanti Delegati"); c) i Partecipanti Ordinari, i quali sono i soggetti che vengono ammessi alla Fondazione per essersi impegnati a partecipare alle attività della Fondazione (di seguito, i "Partecipanti Ordinari"); d) i Partecipanti Onorari, i quali sono i soggetti che vengono ammessi alla Fondazione per essersi impegnati a contribuire, su base pluriennale, all'incremento del patrimonio della Fondazione, mediante apporto di denaro o di beni e servizi suscettibili di valutazione economica (di seguito, i "Partecipanti Onorari"). A tale riguardo, il Presidente dichiara che assumono la qualifica di Partecipanti Delegati, ai sensi del Nuovo Statuto, i soggetti individuati dal Fondatore e indicati nell'elenco che si allega al Verbale con lettera "B" (di seguito, l' "Elenco dei Partecipanti Delegati");-----

- le nuove norme in tema di patrimonio ed entrate (articoli 13 e seguenti del Nuovo Statuto); precisandosi che, all'articolo 13 del Nuovo Statuto, è prevista, in particolare, l'istituzione (permanente) di un fondo di dotazione di almeno euro 50.000 (cinquantamila) (di seguito, il "Fondo di Dotazione");-----

- i nuovi organi della Fondazione (articolo 22 del Nuovo Statuto);-----

- le nuove norme in tema di assemblea dei Partecipanti (articoli 23 e seguenti del Nuovo Statuto); precisandosi che hanno diritto di partecipare all'assemblea e di esprimere il proprio voto tutti i Partecipanti che siano iscritti da almeno tre mesi nel libro dei Partecipanti;-----

- le nuove norme in tema di amministrazione e controllo (articoli 28 e seguenti del Nuovo Statuto);-----

- le nuove norme in tema di esercizi (la cui data di chiusura rimane fissata al 31 - trentuno - dicembre di ogni anno) e di bilanci d'esercizio (rispettivamente articoli 49 e 50 del Nuovo Statuto).-----

Il Presidente prosegue dando atto che, al fine di attestare la consistenza del patrimonio netto della Fondazione (per l'iscrizione della Fondazione nel RUNTS):-----

- è stata redatta la situazione patrimoniale della Fondazione riferita alla data del 31 (trentuno) gennaio 2023 (duemilaventitre), che si allega al Verbale con lettera "C" (di seguito, la "Situa-

zione Patrimoniale");-----

- il dr. Giuseppe Belfiore La Caprio, revisore legale iscritto all'Albo dei Revisori Legali con il n. 4400 (in virtù di D.M. del 15 luglio 2013, pubblicato sulla G.U. n. 58 del 23 luglio 2013), ha redatto l'attestazione a corredo della Situazione Patrimoniale, che si allega al Verbale con lettera "D" (di seguito, l' "Attestazione del Revisore"), dando atto della corretta compilazione della Situazione Patrimoniale e della sussistenza del Fondo di Dotazione dell'importo di euro 50.000 (cinquantamila) (il quale risulta essere di importo superiore rispetto al valore del patrimonio minimo necessario per il conseguimento dell'iscrizione nel RUNTS, in conformità alle previsioni di cui all'art. 22, comma 4, CTS, all'art. 16 del D.M. 106/2010 e alla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21 aprile 2022).-----

Ai predetti fini, il Presidente, nella sua qualità di Presidente della Fondazione, attesta che:-----

- dalla Situazione Patrimoniale emerge che il patrimonio netto della Fondazione ammonta a euro 75.057,06 (settantacinquemila cinquantasette e sei cent) (di cui euro 25.057,06 - venticinquemilacinquantasette e sei cent - già destinati a fondo di dotazione) e che l'importo di euro 50.000 (cinquantamila) viene destinato a Fondo di Dotazione (con conseguente aumento dell'attuale fondo di dotazione da euro 25.057,06 - venticinquemilacinquantasette e sei cent - a euro 50.000 - cinquantamila);-----

- i valori risultanti dalla Situazione Patrimoniale non hanno subito variazioni negative dalla data presa a riferimento per la redazione della stessa Situazione Patrimoniale (e cioè dal 31 gennaio 2023) fino alla data odierna;-----

- come evidenziato anche nell'Attestazione del Revisore, risulta rispettato il requisito patrimoniale di cui all'articolo 22, comma 4, del CTS, per l'iscrizione della Fondazione nel RUNTS, con mantenimento della personalità giuridica.-----

Il Presidente riferisce, inoltre, che (anche ai fini dell'iscrizione della Fondazione nel RUNTS) occorre provvedere in merito agli organi della Fondazione, in conformità alle previsioni del Nuovo Statuto e alle norme del CTS. Egli propone, pertanto, che l'Assemblea deliberi quanto segue:---

a) di nominare, per la durata di tre esercizi e, così, fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio coincidente con l'anno solare 2025, un Consiglio Direttivo, composto da sette membri, in persona dei seguenti Partecipanti Delegati: Diego Foschi (con la qualifica di Presidente, su indicazione del Fondatore), Giuseppe Navarra, Maurizio De Luca, Maria Grazia Carbonelli, Fausta Micanti, Stefano Olmi, Giuliano Sarro (generalizzati nell'Elenco dei Partecipanti Delegati);-----

b) di nominare, per la durata di tre esercizi e, così, fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio coincidente con l'anno solare 2025, un organo di controllo monocratico, candidando alla carica di Controllore Unico:-----

- Balta Pompeo, nato a Foggia (FG) il giorno 21 febbraio 1968, domiciliato in Foggia (FG), Via L. Einaudi n. 26, c.f. BLT PMP 68B21 D643X, iscritto al n. 138937 del Registro dei Revisori Legali, la cui nomina a revisore legale (disposta con d.m. del 26 gennaio 2006) è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 9 del 3 febbraio 2006;-----

nonchè alla carica di Controllore Supplente:-----

- Longo Marika, nata a Foggia (FG) il giorno 25 novembre 1985, domiciliata a Foggia (FG), via Camporeale, c.f. LNG MRK 85S65 D643Q, iscritta al n. 174063 del Registro dei Revisori Legali, la cui nomina a revisore legale (disposta con d.m. del 16 gennaio 2015) è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 7 del 27 gennaio 2015;-----

c) di attribuire al Controllore Unico un compenso annuo di euro 1.000 (mille).-----

Il Presidente dichiara, inoltre, che i candidati alla nomina a componenti del Consiglio Direttivo e dell'organo di controllo della Fondazione hanno fornito la rispettiva dichiarazione di inesistenza,



a loro carico, delle cause di ineleggibilità e di decadenza, nonchè, per quanto riguarda i componenti dell'organo di controllo, di possesso dei requisiti professionali di cui all'articolo 30 del CTS.-----

Il Presidente, infine, dichiara che il Nuovo Statuto prevede l'istituzione del Consiglio di Indirizzo Scientifico, quale ulteriore organo della Fondazione (disciplinato dagli articoli 46, 47 e 48 del Nuovo Statuto) e che, su indicazione del Fondatore, fanno parte di detto organo i Partecipanti Delegati: Diego Foschi (con la qualifica di Presidente, ai sensi dell'articolo 46.2 del Nuovo Statuto), Nicola Basso, Luigi Angrisani, Marcello Lucchese, Luigi Piazza, Mirto Foletto, Barbara Neri, Paolo Gentileschi, Vincenzo Pilone, Mario Musella, Maria Rosaria Cerbone, Andrea Rizzi e Vincenzo Bruni (generalizzati nell'Elenco dei Partecipanti Delegati).-----

Il Presidente dichiara con ciò terminata l'esposizione degli argomenti all'Ordine del Giorno e apre quindi la discussione.-----

Rilevando che nessuno domanda di verbalizzare alcunché, il Presidente dichiara chiusa la discussione circa gli argomenti all'Ordine del Giorno e dispone che si passi alla fase deliberativa.-

Il Presidente pone quindi ai voti, punto per punto, la seguente-----

Proposta di Deliberazione:-----

"Il Consiglio Generale della "FONDAZIONE S.I.C.OB.", udite l'esposizione degli argomenti all'Ordine del Giorno e le proposte di deliberazione e vista la documentazione sottoposta al Consiglio Direttivo a corredo della Proposta di Deliberazione-----

d e l i b e r a:-----

1) di adottare il Nuovo Statuto della Fondazione, allegato al Verbale con lettera "A", che riporta clausole conformi alla normativa in materia di "Codice del Terzo Settore", di cui al D.Lgs. 117/2017, e che riporta, in particolare:-----

1.a. la denominazione della Fondazione: modificata in "Fondazione SICOb per la diffusione e il progresso della Chirurgia Bariatrica e metabolica – Ente del Terzo Settore" (senza vincoli grafici) o, in forma abbreviata, "Fondazione SICOb - ETS" (articolo 1 del Nuovo Statuto);-----

1.b. la sede della Fondazione: trasferita in Cermenate (CO), via Risorgimento n. 4 (articolo 2 del Nuovo Statuto);-----

1.c. lo scopo e l'oggetto della Fondazione: modificati e ampliati come risulta dalle nuove formulazioni rispettivamente degli articoli 3 e 4 del Nuovo Statuto;-----

1.d. la durata della Fondazione: a tempo indeterminato (articolo 6 del Nuovo Statuto);-----

1.e. le nuove norme in tema di Partecipanti alla Fondazione (articoli 7 e seguenti del Nuovo Statuto); precisandosi che i Partecipanti si articolano nelle seguenti categorie: a) il Fondatore; b) i Partecipanti Delegati; c) i Partecipanti Ordinari; d) i Partecipanti Onorari;-----

1.f. le nuove norme in tema di patrimonio ed entrate (articoli 13 e seguenti del Nuovo Statuto); precisandosi, a tale riguardo, che, all'articolo 13 del Nuovo Statuto è prevista, in particolare, l'istituzione (permanente) del Fondo di Dotazione di almeno euro 50.000 (cinquantamila);--

1.g. i nuovi organi della Fondazione (articolo 22 del Nuovo Statuto);-----

1.h. le nuove norme in tema di Assemblea dei Partecipanti (articoli 23 e seguenti del Nuovo Statuto); precisandosi che hanno diritto di partecipare all'assemblea e di esprimere il proprio voto tutti i Partecipanti che siano iscritti da almeno tre mesi nel libro dei Partecipanti;-----

1.i. le nuove norme in tema di amministrazione e controllo (articoli 28 e seguenti del Nuovo Statuto);-----

1.j. le nuove norme in tema di esercizi (la cui data di chiusura rimane fissata al 31 - trentuno - dicembre di ogni anno) e di bilanci d'esercizio (rispettivamente articoli 49 e 50 del Nuovo Statuto);-----

2) di dare atto che assumono la qualifica di Partecipanti Delegati, ai sensi del Nuovo Statuto, i

soggetti individuati dal Fondatore e indicati nell'Elenco dei Partecipanti Delegati allegato al Verbale con lettera "B";-----

3) di approvare la Situazione Patrimoniale della Fondazione riferita alla data del 31 gennaio 2023, allegata al Verbale con lettera "C", corredata dell'Attestazione del Revisore, allegata al Verbale con lettera "D", dando atto che:-----

3.a. dalla Situazione Patrimoniale emerge che il patrimonio netto della Fondazione ammonta a euro 75.057,06 (settantacinquemila cinquantasette e sei cent) (di cui euro 25.057,06 - venticinquemilacinquantasette e sei cent - già destinati a fondo di dotazione) e che l'importo di euro 50.000 (cinquantamila) viene destinato a Fondo di Dotazione (con conseguente aumento dell'attuale fondo di dotazione da euro 25.057,06 - venticinquemilacinquantasette e sei cent - a euro 50.000 - cinquantamila);-----

3.b. come evidenziato anche dell'Attestazione del Revisore, risulta rispettato il requisito patrimoniale di cui all'articolo 22, comma 4, del CTS, per l'iscrizione della Fondazione nel RUNTS, con mantenimento della personalità giuridica;-----

4) di nominare (in conformità alle previsioni del Nuovo Statuto), per la durata di tre esercizi e, così, fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio coincidente con l'anno solare 2025, un Consiglio Direttivo, composto da sette membri, in persona dei seguenti Partecipanti Delegati: Diego Foschi (con la qualifica di Presidente, su indicazione del Fondatore), Giuseppe Navarra, Maurizio De Luca, Maria Grazia Carbonelli, Fausta Micanti, Stefano Olmi, Giuliano Sarro (generalizzati nell'Elenco dei Partecipanti Delegati);-----

5) di nominare (in conformità alle previsioni del Nuovo Statuto), per la durata di tre esercizi e, così, fino alla data della riunione del Consiglio Direttivo che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio coincidente con l'anno solare 2025, un organo di controllo monocratico, vale a dire un Controllore Unico, nella persona di Balta Pompeo (come sopra generalizzato), attribuendogli un compenso annuo di euro 1.000 (mille), nonché un Controllore Supplente, nella persona della signora Marika Longo (come sopra generalizzata);

6) di prendere atto delle dichiarazioni fornite dai neo nominati componenti del Consiglio Direttivo e dell'organo di controllo della Fondazione circa l'inesistenza, a loro carico, delle cause di ineleggibilità e di decadenza, nonché, per quanto riguarda i componenti dell'organo di controllo, di possesso dei requisiti professionali di cui all'articolo 30 del CTS;-----

7) di dare atto che fanno parte del Consiglio di Indirizzo Scientifico (disciplinato dagli articoli 46, 47 e 48 del Nuovo Statuto) i seguenti Partecipanti Delegati: Diego Foschi (con la qualifica di Presidente, ai sensi dell'articolo 46.2 del Nuovo Statuto), Nicola Basso, Luigi Angrisani, Marcello Lucchese, Luigi Piazza, Mirto Foletto, Barbara Neri, Paolo Gentileschi, Vincenzo Pilone, Mario Musella, Maria Rosaria Cerbone, Andrea Rizzi e Vincenzo Bruni (generalizzati nell'Elenco dei Partecipanti Delegati);-----

8) di conferire mandato al Presidente della Fondazione, nonché a ciascun componente del Consiglio Direttivo, in via fra loro disgiunta, al fine di portare ad esecuzione quanto oggi deliberato e, in particolare, di compiere tutti gli occorrenti adempimenti per ottenere l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con il potere anche di apportare al Verbale e al Nuovo Statuto ogni modificazione si renda necessaria, in quanto richiesta da competenti Autorità o perché occorrente (senza alterare la sostanza delle deliberazioni adottate dall'Adunanza) a fronte del rilevamento di imperfezioni (errori, omissioni, imprecisioni) occorse nell'attività di verbalizzazione." -----

-----La Proposta di Deliberazione,-----
viene quindi messa ai voti, capo dopo capo e, dopo prova e controprova, risulta conseguire il voto favorevole unanime; il Presidente proclama, pertanto, la Proposta di Deliberazione appro-



vata all'unanimità punto per punto e nel suo complesso.-----
E null'altro essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dichiara
tolta l'Adunanza alle ore otto e minuti quindici circa.-----

-----= = -----
Si omette la lettura della documentazione allegata al Verbale, per dispensa avutane dal compa-
rente.-----

-----E r i c h i e s t o n e,-----
io notaio ho ricevuto questo Verbale che, scritto con elaboratore elettronico da persona di mia
fiducia e in parte da me, ho letto al comparente, il quale, a mia domanda, l'approva e lo sotto-
scrive con me notaio, alle ore otto e minuti trenta circa; consta il presente atto di tre fogli su
dieci facciate e fino a questo punto della undicesima pagina.-----

Firmato Diego Foschi -----

Firmato Angelo Busani -----

STATUTO DELLA
"FONDAZIONE SICOOb PER LA DIFFUSIONE E IL PROGRESSO
DELLA CHIRURGIA BARIATRICA E METABOLICA – ENTE DEL TERZO SETTORE"

Titolo I – Denominazione, sede, finalità, oggetto, durata

Articolo 1) Costituzione, denominazione e normativa applicabile

1.1. Ai sensi del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (il “Codice del Terzo Settore”, d’ora innanzi “CTS”) è costituita, su iniziativa della "Società Italiana di Chirurgia dell’Obesità e delle Malattie Metaboliche" (d’ora innanzi, il “Fondatore”), la fondazione di partecipazione denominata “Fondazione SICOOb per la diffusione e il progresso della Chirurgia Bariatrica e metabolica – Ente del Terzo Settore” (senza vincoli grafici) o, in forma abbreviata, “Fondazione SICOOb - ETS” (d’ora innanzi, la “Fondazione”). Ove il contesto lo richieda, la denominazione può anche essere utilizzata traducendola in lingue diverse dalla lingua italiana.

1.2. La Fondazione è disciplinata dal presente statuto (d’ora innanzi, lo “Statuto”), dal CTS, dal Codice civile e da ogni altra applicabile normativa, di natura primaria o secondaria (d’ora innanzi, la “Normativa Applicabile”).

1.3. La Fondazione indica gli estremi di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

1.4. Lo Statuto è informato al principio di favorire, nel modo più ampio possibile, il concorso dei Partecipanti alla organizzazione e all’attività della Fondazione.

Articolo 2) Sede

2.1. La Fondazione ha sede in Cermenate (CO), via Risorgimento n. 4.

2.2. Il Consiglio Direttivo può istituire e sopprimere, in Italia e all’estero, uffici direzionali e operativi, filiali, succursali, agenzie, stabilimenti o unità locali, produttive e direzionali, comunque denominate.

Articolo 3) Scopo

3.1. La Fondazione, quale espressione di solidarietà, in ossequio alle norme di cui agli artt. 2, 3, 4, 9, 18 e 118, comma 4, della Costituzione, si ispira al fine di:

- perseguire il bene comune;
- elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e di protezione sociale, favorendo la partecipazione, l’inclusione e il pieno sviluppo della persona;
- valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa.

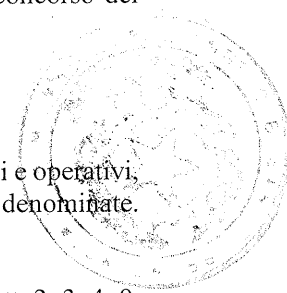
3.2. La Fondazione, svolgendo una o più attività di interesse generale, persegue, senza scopo di lucro, finalità solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma:

- di azione volontaria; e/o:
- di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi; e/o:
- di mutualità.

Articolo 4) Oggetto

4.1. La Fondazione ha per oggetto lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale:

- a) interventi e prestazioni sanitarie;
- b) ricerca scientifica di particolare interesse sociale.



c) formazione post-universitaria;

e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;

f) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 53/2003 nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

4.2. Per il compimento delle attività predette la Fondazione può: (i) promuovere, organizzare e gestire strutture, progetti, eventi e ricerche anche interdisciplinari, (ii) svolgere, anche in collaborazione con soggetti pubblici e/o privati, italiani e non, attività formative e promuovere, organizzare e gestire corsi di aggiornamento, di perfezionamento e di specializzazione nonché master e scuole di alta formazione; (iii) stipulare accordi, convenzioni, partnership con enti terzi al fine di perseguire lo sviluppo e la diffusione della cultura nel campo della chirurgia bariatrica e delle malattie metaboliche, (iv) partecipare a consorzi e iniziative nel settore della chirurgia bariatrica e delle malattie metaboliche, (v) istituire premi e borse di studio, (vi) svolgere attività di consulenza e formazione a favore di enti pubblici e privati, italiani e non; (vii) promuovere e realizzare attività editoriali.

4.3. In via secondaria e strumentale, la Fondazione può svolgere “attività diverse” rispetto all’attività che costituisce il suo oggetto principale. Tali “attività diverse” devono essere individuate dall’Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, e devono essere svolte secondo i criteri e i limiti prescritti ai sensi dell’art. 6, comma 1, CTS.

Articolo 5) Volontari e lavoratori dipendenti

5.1. La Fondazione può avvalersi, ai sensi della Normativa Applicabile, di lavoratori dipendenti e di volontari.

Articolo 6) Durata

6.1. La Fondazione ha durata indeterminata.

Titolo II – Partecipanti

Articolo 7) Definizione di Partecipante

7.1. Sono “Partecipanti” alla Fondazione (al singolare, il “Partecipante”), oltre al Fondatore, i soggetti che, secondo lo Statuto e la Normativa Applicabile, sono ammessi a parteciparvi e fintanto che non si verifichi, ai sensi dello Statuto e della Normativa Applicabile, una causa di cessazione della qualità di Partecipante.

7.2. La qualità di Partecipante è a tempo indeterminato e cessa solo per recesso, esclusione, morte o estinzione del Partecipante (o altre cause di cessazione previste dalla Normativa Applicabile).

7.3. I Partecipanti si articolano nelle seguenti categorie:

a) il Fondatore;

b) i Partecipanti Delegati, i quali sono i soggetti cui il Fondatore attribuisca tale qualifica e che compongono il Consiglio di Indirizzo Scientifico;

c) i Partecipanti Ordinari, i quali sono i soggetti che vengono ammessi alla Fondazione per essersi impegnati a partecipare alle attività della Fondazione;

d) i Partecipanti Onorari, i quali sono i soggetti che vengono ammessi alla Fondazione per essersi impegnati a contribuire, su base pluriennale, all’incremento del patrimonio della Fondazione, mediante apporto di denaro o di beni e servizi suscettibili di valutazione economica;

precisandosi che quando, nello Statuto, si menzionano i Partecipanti, senz’altra aggettivazione, ci si riferisce indistintamente ai Partecipanti di qualsiasi categoria.

Articolo 8) Pluralità dei Partecipanti

8.1. La Fondazione presuppone la pluralità dei Partecipanti e, pertanto, il non temporaneo venir meno della pluralità dei Partecipanti è da considerare come una fattispecie di scioglimento della Fondazione.

Articolo 9) Diritti e obblighi dei Partecipanti

9.1. I Partecipanti hanno i diritti e sono gravati dagli obblighi derivanti dallo Statuto e dalla Normativa Applicabile.

Articolo 10) Ammissione dei Partecipanti

10.1. L'assunzione della qualità di Partecipante Ordinario e di Partecipante Onorario consegue all'accoglimento della domanda di ammissione (d'ora innanzi, la "Domanda") proposta dal soggetto che, presentandola, dichiara di condividere le finalità che la Fondazione si propone e di impegnarsi – in caso di ammissione – a osservare lo Statuto e i regolamenti della Fondazione nonché la Normativa Applicabile.

10.2. La Fondazione respinge la Domanda nel caso in cui essa sia presentata da persona in conflitto d'interesse o priva dei requisiti di onorabilità.

10.3. L'organo preposto all'esame, all'approvazione e al respingimento della Domanda è il Consiglio Direttivo, cui essa va indirizzata.

10.4. Il Consiglio Direttivo deve deliberare in ordine alla Domanda entro trenta giorni dal suo ricevimento. Detto termine è sospeso in coincidenza con la sospensione feriale dei termini giudiziari.

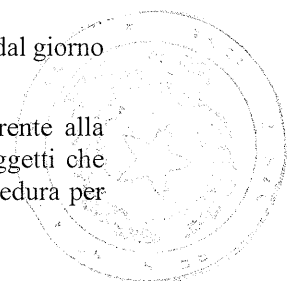
10.5. Se entro il decimo giorno successivo alla scadenza del predetto termine di trenta giorni la deliberazione assunta dal Consiglio Direttivo in ordine alla Domanda non sia comunicata al soggetto che l'ha presentata, la Domanda si intende accettata.

10.6. In caso di respingimento della Domanda, la relativa deliberazione deve essere adeguatamente motivata.

10.7. In ogni caso di respingimento della Domanda, il soggetto che ha presentato la Domanda può presentare ricorso al Consiglio di Indirizzo Scientifico, il quale delibera entro trenta giorni dal ricevimento del ricorso.

10.8. Il soggetto che ha presentato la Domanda assume la qualità di Partecipante con effetto dal giorno in cui riceve la comunicazione dell'accoglimento della Domanda.

10.9. Il Consiglio Direttivo può approvare un regolamento contenente la disciplina inerente alla presentazione delle domande di ammissione, alle comunicazioni da intrattenere con i soggetti che abbiano presentato la domanda di ammissione, alle modalità per il loro esame e alla procedura per l'adesione alla Fondazione del soggetto la cui domanda sia stata accolta.



Articolo 11) Recesso del Partecipante

11.1. Qualunque Partecipante può, in qualsiasi momento, comunicare la sua volontà di recedere dalla Fondazione e di cessare conseguentemente la sua qualità di Partecipante.

11.2. La dichiarazione di recesso può non riportare la motivazione che ha indotto il Partecipante a comunicare il proprio recesso.

11.3. La comunicazione di recesso deve essere effettuata mediante lettera raccomandata o con posta elettronica certificata.

11.4. La dichiarazione di recesso ha efficacia immediata dal primo giorno del sesto mese successivo a quello nel quale la dichiarazione di recesso è stata comunicata alla Fondazione.

11.5. Il recesso non estingue gli obblighi originatisi in capo al Partecipante anteriormente al momento di efficacia del recesso. In particolare, il Partecipante che recede è tenuto al pagamento dell'intera Quota Annuale dovuta per l'esercizio nel quale viene effettuata la comunicazione di recesso.

Articolo 12) Esclusione del Partecipante

12.1. Il Consiglio Direttivo può deliberare l'esclusione del Partecipante che si renda gravemente inadempiente rispetto agli obblighi derivanti dalla sua qualità di Partecipante o per gravi motivi.

12.2. Qualora il Partecipante per il quale è proposta l'esclusione sia un componente del Consiglio Direttivo, egli non può intervenire alla riunione in cui si discute e si delibera l'esclusione.

12.3. La deliberazione di esclusione, recante la motivazione in base alla quale la decisione è stata adottata, deve essere comunicata al Partecipante escluso mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata.

12.4. La deliberazione di esclusione sospende, dal momento della sua comunicazione al Partecipante escluso, i diritti di partecipazione del Partecipante medesimo all'organizzazione e all'attività della Fondazione con effetto dal momento in cui essa è comunicata al Partecipante escluso.

12.5. La deliberazione di esclusione provoca la cessazione delle qualità di Partecipante a far tempo dal primo giorno del secondo mese successivo a quello nel quale essa è comunicata al Partecipante escluso a meno che, entro tale termine, essa sia impugnata innanzi al Collegio Arbitrale. Qualora sia proposta l'impugnazione al Collegio Arbitrale:

a) il Collegio Arbitrale decide immediatamente se mantenere il Partecipante escluso in stato di sospensione dai diritti di partecipazione all'organizzazione e all'attività della Fondazione fintanto che il giudizio arbitrale non sia terminato;

b) nel caso di non accoglimento dell'impugnazione, il Partecipante è escluso dal momento in cui gli viene comunicata la decisione del Collegio Arbitrale;

c) nel caso di accoglimento dell'impugnazione, cessa l'eventuale stato di sospensione in cui il Partecipante si trovi.

12.6. Il Partecipante del quale sia stata deliberata l'esclusione è tenuto al pagamento dell'intera Quota Annuale dovuta per l'esercizio nel corso del quale il Partecipante perde tale sua qualità a causa della deliberazione di esclusione.

Titolo III – Patrimonio ed entrate

Articolo 13) Patrimonio

13.1. Nel patrimonio della Fondazione deve sempre sussistere un fondo di dotazione del valore di almeno euro 50.000 (cinquantamila).

Articolo 14) Entrate

14.1. La Fondazione finanzia la sua attività, nel rispetto della Normativa Applicabile, mediante:

a) il percepimento della Quota Annuale;

b) il percepimento della Quota Iniziale, ove non destinata dal Consiglio Direttivo a incremento del patrimonio della Fondazione;

c) gli apporti dei Partecipanti diversi da quelli specificamente destinati a incremento del patrimonio della Fondazione;

d) le elargizioni (comprese le donazioni e le disposizioni testamentarie) di soggetti diversi dai Partecipanti non specificamente destinate a incremento del patrimonio della Fondazione;

e) i redditi derivanti dal patrimonio della Fondazione;

f) gli introiti di qualsiasi natura conseguiti per effetto dell'attività della Fondazione;

g) gli eventuali avanzi di gestione, comunque denominati;

h) i proventi derivanti dal risarcimento di danni diversi da quelli provocati al patrimonio della Fondazione;

i) ogni altra entrata conseguita dalla Fondazione e non specificamente destinata a incremento del suo patrimonio.

Articolo 15) Quota Iniziale e Quota Annuale

15.1. L'assunzione della qualità di Partecipante è subordinata al previo versamento alla Fondazione di una somma di denaro il cui importo è stabilito dal Consiglio Direttivo (d'ora innanzi, la "Quota Iniziale").

15.2. Ogni Partecipante è obbligato, per ciascun esercizio nel quale dura la sua appartenenza alla Fondazione, al versamento alla Fondazione di una somma periodica il cui importo è stabilito dal Consiglio Direttivo (d'ora innanzi, la "Quota Annuale").

15.3. Il Consiglio Direttivo può adottare uno specifico regolamento relativo alla Quota Iniziale e alla Quota Annuale, nel quale, tra l'altro:

a) sia disciplinata la decisione del Consiglio Direttivo inerente all'entità della Quota Iniziale e della Quota Annuale e alle modalità del loro versamento;

b) sia disciplinata la decisione del Consiglio Direttivo di destinare, in tutto o in parte, la Quota Iniziale e la Quota Annuale a incremento del patrimonio della Fondazione;

c) siano eventualmente disciplinate le conseguenze del mancato versamento della Quota Annuale, ivi compresa l'esclusione dalla Fondazione del Partecipante moroso.

Articolo 16) Raccolta fondi e ricezione di finanziamenti

16.1. La Fondazione può svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. L'attività di raccolta fondi può essere svolta anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a quanto prescritto ai sensi dell'art. 7, comma 2, CTS.

16.2. La Fondazione può ricevere finanziamenti, erogati anche da suoi Partecipanti, con diritto per il soggetto finanziatore alla restituzione del capitale finanziato, sotto le seguenti condizioni:

a) il contratto di finanziamento deve essere redatto in forma scritta; se il contratto non sia redatto in forma scritta, l'erogazione si intende effettuata a titolo di apporto alla Fondazione non ripetibile dal soggetto che ha effettuato l'erogazione;

b) nel caso di finanziamento fruttifero, il tasso di interesse non deve essere superiore al tasso massimo prescritto dalla Normativa Applicabile, diminuito di un punto percentuale; se il tasso di interesse sia pattuito in misura superiore al tasso massimo prescritto dalla Normativa Applicabile, diminuito di un punto percentuale, il tasso contrattuale si intende determinato in misura pari al tasso massimo prescritto dalla Normativa Applicabile, diminuito di un punto percentuale.

16.3. L'adesione alla Fondazione non comporta per i Partecipanti obblighi di finanziamento o di apporto ulteriori rispetto al versamento della Quota Iniziale e della Quota Annuale. È comunque facoltà del Partecipante di effettuare apporti ulteriori rispetto a quelli dovuti in base allo Statuto o alla Normativa Applicabile.

Articolo 17) Irripetibilità di apporti e versamenti

17.1. Qualsiasi apporto o versamento, comunque denominati, che sia effettuato dal Partecipante alla Fondazione, non è ripetibile dal Partecipante stesso (o dai suoi aventi causa a qualsiasi titolo) in alcun caso e, in particolare, nemmeno in caso di scioglimento della Fondazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione del Partecipante dalla Fondazione.

17.2. Qualsiasi apporto o versamento, comunque denominati, che sia effettuato dal Partecipante o da qualsiasi soggetto terzo a favore della Fondazione, non attribuisce alcun diritto di partecipazione all'organizzazione o all'attività della Fondazione diverso dai diritti di partecipazione alla Fondazione attribuiti dallo Statuto e dalla Normativa Applicabile; né, in particolare, attribuisce alcuna quota di partecipazione alla Fondazione o al suo patrimonio né alcuna quota di partecipazione alla Fondazione che sia considerabile come di titolarità del Partecipante o del soggetto che abbia effettuato l'apporto o

il versamento o che da costoro sia trasmissibile a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi né a causa di morte.

Articolo 18) Incremento del patrimonio

18.1. Il patrimonio della Fondazione si incrementa:

- a) per effetto di apporti dei Partecipanti destinati a incremento del patrimonio della Fondazione;
- b) per effetto di elargizioni (comprese le donazioni e le disposizioni testamentarie) di soggetti diversi dai Partecipanti destinate a incremento del patrimonio della Fondazione;
- c) per effetto di acquisti compiuti dalla Fondazione e destinati dal Consiglio Direttivo a incremento del patrimonio della Fondazione;
- d) per effetto del risarcimento di danni che abbiano provocato una diminuzione del valore del patrimonio della Fondazione;
- e) per decisione del Consiglio Direttivo di destinazione a patrimonio della Fondazione di quella parte delle entrate ordinarie e straordinarie della Fondazione che sia ritenuta non occorrente per finanziare l'attività corrente della Fondazione.

Articolo 19) Salvaguardia del patrimonio

19.1. Il Consiglio Direttivo opera con la perizia, la prudenza e la diligenza occorrenti al fine di salvaguardare la consistenza del patrimonio della Fondazione.

19.2. Il Consiglio Direttivo vigila sui decrementi che il patrimonio della Fondazione subisca e adotta senza indugio ogni occorrente provvedimento prescritto dalla Normativa Applicabile o comunque reso opportuno secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza.

19.3. Qualora si renda necessario od opportuno, il Consiglio Direttivo decide, secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza, di destinare porzioni di patrimonio della Fondazione al finanziamento dell'attività corrente della Fondazione.

Articolo 20) Divieto di distribuzione

20.1. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri membri degli organi della Fondazione, e ciò anche in ogni ipotesi di scioglimento di qualsiasi rapporto individuale intercorso tra la Fondazione e qualsiasi altro soggetto.

Articolo 21) Patrimoni destinati a uno specifico affare

21.1. Ove ne ricorrano i presupposti, il Consiglio Direttivo può deliberare l'istituzione di uno o più patrimoni destinati a uno specifico affare. In tal caso si applicano, ove possibile e con gli occorrenti adattamenti, le norme di cui agli artt. 2447-bis e sgg. c.c.

Titolo IV – Sistema di governance

Articolo 22) Organi

22.1. Sono organi della Fondazione (d'ora innanzi, gli "Organi"):

- a) l'Assemblea dei Partecipanti (d'ora innanzi, la "Assemblea");
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente del Consiglio Direttivo (d'ora innanzi, il "Presidente") e il Vice Presidente del Consiglio Direttivo, qualora la sua nomina sia facoltativamente deliberata (d'ora innanzi, il "Vice Presidente");
- d) il Segretario del Consiglio Direttivo, qualora la sua nomina sia facoltativamente deliberata (d'ora innanzi, il "Segretario");
- e) il Tesoriere (qualora la sua nomina sia facoltativamente deliberata);

- f) l'Organo di Controllo;
- g) il Revisore Legale (qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o sia facoltativamente deliberata dall'Assemblea);
- h) il Consiglio di Indirizzo Scientifico.

22.2. L'elezione degli Organi non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di accesso all'elettorato attivo e passivo.

Sezione I – Assemblea dei Partecipanti

Articolo 23) Principi generali

- 23.1. L'Assemblea è l'organo sovrano della Fondazione.
- 23.2. Ogni partecipante ha diritto di intervenire all'Assemblea.
- 23.3. L'Assemblea è organizzata e si svolge nel rispetto dei principi di democraticità, di pari opportunità e di eguaglianza di tutti i Partecipanti.
- 23.4. L'Assemblea si svolge e delibera utilizzando il metodo collegiale.

Articolo 24) Competenze dell'Assemblea

- 24.1. L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale.
- 24.2. L'Assemblea inoltre:
 - a) approva i progetti scientifici elaborati dal Consiglio di Indirizzo Scientifico e la relazione annuale del Consiglio Direttivo in ordine all'attuazione di detti progetti;
 - b) nomina quattro membri del Consiglio Direttivo e ne dispone la revoca;
 - c) nomina l'Organo di Controllo e ne dispone la revoca;
 - d) nomina, ove sia obbligatorio per legge o qualora lo ritenga comunque opportuno, il Revisore Legale e ne dispone la revoca;
 - e) delibera sulla responsabilità dei membri degli Organi della Fondazione e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - f) delibera sulle modifiche all'atto costitutivo e allo Statuto;
 - g) approva ogni regolamento (e ogni relativa modifica) la cui emanazione sia ritenuta opportuna per disciplinare l'organizzazione e l'attività della Fondazione; in particolare, approva il regolamento che disciplina lo svolgimento dell'Assemblea;
 - h) delibera la trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento e la liquidazione della Fondazione;
 - i) delibera su ogni altra materia attribuita alla sua competenza dallo Statuto e dalla Normativa Applicabile.

Articolo 25) Convocazione dell'Assemblea

- 25.1. L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei Partecipanti o da almeno tre Consiglieri oppure dall'Organo di Controllo.
- 25.2. L'Assemblea si svolge, di regola, nel territorio della Provincia di Milano
- 25.3. La convocazione dell'Assemblea è effettuata con avviso spedito mediante posta elettronica all'indirizzo e-mail indicato da ciascun Partecipante contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima che di seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare.
- 25.4. L'avviso di convocazione è spedito almeno otto giorni prima dell'adunanza:



- a) ai Partecipanti, agli indirizzi di posta elettronica risultanti dal Libro dei Partecipanti;
- b) ai Consiglieri e ai membri dell'Organo di Controllo, agli indirizzi di posta elettronica da essi dichiarati all'atto della loro nomina o successivamente.

25.5. Qualora il numero dei Partecipanti superi le cento unità, l'avviso di convocazione dell'Assemblea deve essere pubblicato sul sito web della Fondazione e deve essere inviato mediante posta elettronica agli aventi diritto per almeno due volte.

25.6. L'Assemblea è comunque validamente costituita e atta a deliberare qualora siano presenti tutti i Partecipanti, tutti i Consiglieri e tutti i membri dell'Organo di Controllo.

Articolo 26) Presidenza dell'Assemblea

26.1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in mancanza, dal Consigliere più anziano d'età; in ulteriore subordine, su decisione dell'Assemblea, da un altro membro del Consiglio Direttivo o, in mancanza, da qualsiasi Partecipante.

26.2. Il presidente dell'Assemblea è assistito dal Segretario.

26.3. Il presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione dell'Assemblea, accerta l'identità e la legittimazione dei soggetti che vi partecipano, regola lo svolgimento dell'adunanza, accerta e proclama i risultati delle votazioni; di tutto quanto precede deve essere dato conto nel verbale dell'adunanza, che il presidente dell'assemblea sottoscrive dopo aver svolto attività di supervisione durante la sua redazione.

Articolo 27) Deliberazioni dell'Assemblea

27.1. L'Assemblea è validamente costituita:

- a) in prima convocazione, qualora vi partecipi almeno la metà dei Partecipanti;
- b) in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei Partecipanti che vi intervengano.

27.2. L'adunanza di seconda convocazione non può svolgersi nello stesso giorno fissato per la prima convocazione.

27.3. Hanno diritto di partecipare all'Assemblea e di esprimere il proprio voto tutti i Partecipanti che siano iscritti da almeno tre mesi nel Libro dei Partecipanti.

27.4. Ogni Partecipante ha diritto a un voto.

27.5. Ogni Partecipante può conferire delega di intervento e di voto in Assemblea ad altro Partecipante che non sia membro del Consiglio Direttivo, membro dell'Organo di Controllo, Revisore Legale o dipendente della Fondazione. Il delegato non può ricevere più di due deleghe. Non è ammesso il rilascio della delega nel caso in cui sia prevista la partecipazione on-line dei soci all'Assemblea.

27.6. Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei Partecipanti presenti, in proprio o per delega.

27.7. Le deliberazioni aventi a oggetto l'estinzione e lo scioglimento della Fondazione sono assunte con il voto favorevole dei tre quarti dei Partecipanti, tanto in prima che in seconda convocazione.

27.8. La dichiarazione di non partecipazione al voto e la dichiarazione di astensione dal voto si considerano come assenza del dichiarante dall'Assemblea.

27.9. Non è ammesso il voto per corrispondenza.

27.10. L'Assemblea può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Partecipanti. In tal caso, è necessario che:

- a) sia consentito al presidente dell'Assemblea, anche a mezzo di un'apposita segreteria di presidenza, di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;

- b) la segreteria dell'Assemblea predisponga il foglio delle presenze nel quale devono essere indicati i nominativi dei soggetti intervenuti e che deve essere allegato al verbale dell'adunanza;
 - c) sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari;
 - d) sia consentito agli intervenuti di interagire in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
 - e) vengano indicate nell'avviso di convocazione le modalità del collegamento;
- doendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il presidente dell'Assemblea e il soggetto verbalizzante.

Sezione II – Consiglio Direttivo

Articolo 28) Competenze del Consiglio Direttivo

28.1. Il Consiglio Direttivo è l'organo preposto all'amministrazione e alla organizzazione della Fondazione.

28.2. Al Consiglio Direttivo compete di:

- a) nominare, ove lo ritenga opportuno, scegliendoli tra i Consiglieri, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere e disporne la revoca;
- b) nominare, ove lo ritenga opportuno, il Comitato Esecutivo e disporre la revoca dei suoi membri;
- c) dare attuazione ai progetti scientifici approvati dall'Assemblea e relazionare annualmente su di essa;
- d) compiere qualsiasi atto di amministrazione ordinaria e straordinaria in nome e per conto della Fondazione;
- e) approvare la bozza del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- f) deliberare in ordine all'ammissione di nuovi Partecipanti;
- g) deliberare in ordine all'esclusione dei Partecipanti;
- h) deliberare in ordine al trasferimento della sede della Fondazione nell'ambito del medesimo Comune;
- i) svolgere ogni altro compito previsto dallo Statuto e dalla Normativa Applicabile come di competenza dell'organo amministrativo della Fondazione.

28.3. Il Consiglio Direttivo si svolge e delibera utilizzando il metodo collegiale.

28.4. Qualora il Consiglio Direttivo ritenga opportuna la nomina di un Comitato Esecutivo, gli delega parte dei suoi poteri.

Articolo 29) Composizione del Consiglio Direttivo

29.1. Il Consiglio Direttivo è composto, oltre che dal Presidente (che è nominato dal Fondatore nell'ambito dei Partecipanti Delegati), da sei Consiglieri, nel cui ambito sono compresi, se nominati, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

29.2. I Consiglieri devono essere in maggioranza persone fisiche che hanno la qualifica di Partecipante ovvero che sono indicate da Partecipanti i quali non hanno la natura di persone fisiche.

29.3. Non possono essere nominati alla carica di Consigliere e, se nominati, decadono dal loro ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito e chi sia stato condannato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

29.4. Non può essere nominata alla carica di Consigliere la persona che non abbia caratteristiche di onorabilità o sia in conflitto d'interessi.

Articolo 30) Gratuità dell'incarico

30.1. Dalla nomina a Consigliere, a Presidente, a Vice Presidente, a Segretario, a Tesoriere o a membro del Comitato Esecutivo non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Articolo 31) Durata della carica

31.1. Il Consiglio Direttivo dura in carica per tre esercizi e scade in coincidenza con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo al terzo esercizio di durata della carica.

31.2. Qualora, per qualsiasi motivo, venga meno la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto e occorre far luogo alla sua rielezione.

31.3. In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, di un Consigliere, il Consiglio Direttivo fa luogo alla sua cooptazione. Il Consigliere cooptato dura in carica fino alla data in cui il soggetto o l'organo che aveva nominato il Consigliere cessato dalla carica non provvede alla sua sostituzione. Il Consigliere che venga eletto in luogo di un Consigliere cessato dalla carica dura in carica per lo stesso residuo periodo durante il quale sarebbe rimasto in carica il Consigliere cessato.

31.4. I Consiglieri sono rieleggibili.

31.5. Decade dalla carica il Consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre consecutive sedute del Consiglio Direttivo.

Articolo 32) Convocazione del Consiglio Direttivo

32.1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno tre Consiglieri o dall'Organo di Controllo.

32.2. La convocazione è effettuata mediante avviso spedito mediante posta elettronica all'indirizzo e-mail indicato da ciascun Consigliere contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare nonché le modalità di collegamento qualora l'adunanza si svolga mediante l'utilizzo di strumenti di telecomunicazione.

32.3. L'avviso di convocazione è spedito a tutti i Consiglieri e ai membri dell'Organo di Controllo almeno otto giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza, l'avviso è spedito almeno tre giorni prima.

32.4. Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i Consiglieri e tutti i membri dell'Organo di Controllo.

Articolo 33) Deliberazioni del Consiglio Direttivo

33.1. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri.

33.2. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia, dal Vice Presidente; in mancanza, dal Consigliere più anziano d'età.

33.3. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti.

33.4. Per le deliberazioni di straordinaria amministrazione (intendendosi tra esse comprese tutte quelle che comunque abbiano un valore pari o superiore a euro 5.000 occorre il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri in carica.

33.5. In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede la riunione.

33.6. La dichiarazione di non partecipazione al voto e la dichiarazione di astensione dal voto si considerano come assenza del dichiarante dall'adunanza del Consiglio Direttivo.

33.7. Le decisioni adottate dal Consiglio Direttivo con il voto determinante di un Consigliere in conflitto di interessi con la Fondazione, qualora cagionino a essa un danno patrimoniale, possono essere impugnate entro novanta giorni da ciascun membro del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo. In ogni caso sono salvi i diritti acquistati in buona fede dai terzi in base ad atti compiuti in esecuzione della decisione.

33.8. Il Consiglio Direttivo può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Consiglieri. In tal caso, è necessario che:

- a) sia consentito al presidente dell'adunanza di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nominativi dei partecipanti; detto foglio di presenza deve essere allegato al verbale dell'adunanza;
- c) sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente lo svolgimento dell'adunanza;
- d) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il presidente dell'Assemblea e il soggetto verbalizzante.

Articolo 34) Responsabilità dei Consiglieri

34.1. La responsabilità dei Consiglieri è disciplinata dall'art. 28, CTS.

Articolo 35) Comitato Esecutivo

35.1. Il Comitato Esecutivo è composto dal Presidente e da altri due Consiglieri.

35.2. Il Comitato Esecutivo è disciplinato, ove applicabili e con gli occorrenti adattamenti, le medesime norme applicabili al Consiglio Direttivo.

35.3. Il Consiglio Direttivo può attribuire a uno o più dei suoi membri oppure, a mezzo del Presidente, anche a estranei (mediante apposite procure *ad acta*, *ad negotia* e *ad lites*) il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto della Fondazione.

Sezione III – Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere

Articolo 36) Presidente e Vice Presidente

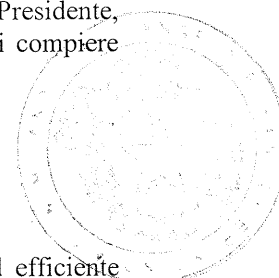
36.1. Al Presidente del Consiglio Direttivo spetta di:

- a) effettuare l'ordinaria amministrazione della Fondazione e di curarne il legittimo ed efficiente andamento;
- b) verificare e pretendere l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti della Fondazione nonché della Normativa Applicabile; promuovere la riforma dello Statuto e dei regolamenti della Fondazione ove ne ravvisi la necessità o l'opportunità;
- c) convocare l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e dare esecuzione alle loro deliberazioni;
- d) predisporre la bozza del bilancio d'esercizio da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo;
- e) rappresentare la Fondazione di fronte ai terzi e anche in giudizio, su deliberazione del Consiglio Direttivo;
- f) attribuire, ove sia necessario od opportuno, la rappresentanza della Fondazione anche a soggetti estranei al Consiglio Direttivo.

36.2. Ad ogni riunione del Consiglio Direttivo il Presidente riferisce dell'attività nel frattempo compiuta.

36.3. In casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione. In tal caso, deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

36.4. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo fatto dell'agire del Vice Presidente in mancanza del Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.



Articolo 37) Segretario

37.1. Il Segretario coadiuva il Presidente nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per l'amministrazione della Fondazione.

37.2. Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze degli organi collegiali della Fondazione, fatta eccezione per quelle dell'Organo di Controllo. La funzione di verbalizzazione è affidata a un notaio nei casi previsti dalla Normativa Applicabile oppure qualora il Presidente ne richieda comunque la presenza.

37.3. Il Segretario cura la tenuta del Libro Verbali delle Assemblee, del Libro Verbali del Consiglio Direttivo, del Libro Verbali del Comitato Esecutivo e del Libro dei Partecipanti.

Articolo 38) Tesoriere

38.1. Il Tesoriere:

- a) cura la gestione della cassa della Fondazione e ne tiene idonea contabilità;
- b) effettua le verifiche contabili e controlla la tenuta dei libri contabili;
- c) predispone, dal punto di vista contabile, la bozza di bilancio d'esercizio per l'approvazione che deve farne il Consiglio Direttivo.

Sezione IV – Organo di Controllo e Revisione Legale

Articolo 39) Composizione dell'Organo di Controllo

39.1. L'Organo di Controllo è formato, secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina, da un Controllore Unico o da un Collegio dei Controllori composto da tre Controllori Effettivi, a uno dei quali il Consiglio Direttivo attribuisce la carica di Presidente del Collegio dei Controllori.

39.2. In caso di nomina di un Controllore Unico è nominato anche un Controllore Supplente. In caso di nomina di un Collegio dei Controllori sono nominati anche due Controllori Supplenti. Coloro che hanno l'incarico di supplenza entrano in carica automaticamente in ogni caso di cessazione dalla carica dei soggetti che compongono l'Organo di Controllo con effetto dal giorno in cui ricevono, dal Presidente del Consiglio Direttivo, la notizia della cessazione dalla carica del Controllore Unico o di uno dei Controllori Effettivi.

39.3. Nel caso di Organo di Controllo non tenuto alla revisione legale e composto da un Controllore Unico, deve essere nominato un soggetto appartenente a una qualsiasi delle seguenti categorie:

- un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Legali; oppure:
- un soggetto iscritto all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'Ordine dei Consulenti del Lavoro; oppure:
- un soggetto avente la qualifica di professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche.

39.4. Nel caso di Organo di Controllo non tenuto alla revisione legale e composto da un Collegio dei Controllori, almeno uno dei Controllori Effettivi e almeno uno dei Controllori Supplenti devono appartenere a una qualsiasi delle seguenti categorie:

- soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali; oppure:
- soggetti iscritti all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'Ordine dei Consulenti del Lavoro; oppure:
- soggetti aventi la qualifica di professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche.

39.5. Qualora competa all'Organo di Controllo l'esercizio obbligatorio per legge della funzione di revisione legale, esso è composto da un Controllore Unico (e da un Controllo Supplente) o da un Collegio dei Controllori (e due Controllori Supplenti) tutti iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

Articolo 40) Ineleggibilità e decadenza dei membri dell'Organo di Controllo

40.1. Non possono essere eletti alla carica di componente dell'Organo di Controllo e, se eletti, decadono dall'ufficio:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 c.c., vale a dire l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado dei Consiglieri, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate dalla Fondazione;

c) coloro che sono legati alla Fondazione o alle società da questa controllate da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

d) coloro che sono cancellati o sospesi dal Registro dei Revisori Legali;

e) coloro che essendo stati nominati nella loro qualità di soggetti iscritti all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'Ordine dei Consulenti del Lavoro oppure nella loro qualità di professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche, perdano tali predette loro qualità.

Articolo 41) Durata in carica dell'Organo di Controllo

41.1. L'Organo di Controllo dura in carica per tre esercizi e scade in coincidenza con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio di durata della sua carica.

41.2. I membri dell'Organo di Controllo sono rieleggibili.

Articolo 42) Compiti e funzionamento dell'Organo di Controllo

42.1. L'Organo di Controllo:

a) vigila sull'osservanza della Normativa Applicabile e dello Statuto;

b) vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione della Fondazione;

c) vigila sul rispetto delle disposizioni del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili;

d) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione e sul suo concreto funzionamento;

e) esercita il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle norme di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, CTS;

f) attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14, CTS;

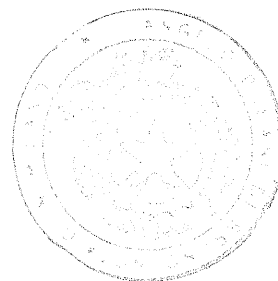
g) può in qualsiasi momento procedere (così come possono procedere individualmente i singoli membri dell'Organo di Controllo), ad atti di ispezione e di controllo, anche chiedendo al Consiglio Direttivo, al predetto fine, notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

42.2. I membri dell'Organo di Controllo partecipano di diritto alle adunanze dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo.

42.3. Il Collegio dei Controllori è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da uno dei membri del Collegio dei Controllori.

42.4. La convocazione è effettuata con avviso spedito mediante posta elettronica contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare.

42.5. L'avviso di convocazione è spedito a tutti i membri del Collegio dei Controllori almeno otto giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza, l'avviso è spedito almeno tre giorni prima.



42.6. Il Collegio dei Controllori è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri ed è comunque validamente costituito, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i membri del Collegio dei Controllori.

42.7. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia, dal membro del Collegio dei Controllori più anziano d'età.

42.8. Le deliberazioni del Collegio dei Controllori sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei membri del Collegio dei Controllori.

42.9. In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede la riunione.

42.10. La dichiarazione di non partecipazione al voto e la dichiarazione di astensione dal voto si considerano come assenza del dichiarante dall'adunanza del Collegio dei Controllori.

42.11. Non sono ammessi né il voto per delega né il voto per corrispondenza.

42.12. Il Collegio dei Controllori può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei membri del Collegio dei Controllori. In tal caso, è necessario che:

a) sia consentito al presidente dell'adunanza di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) in ogni luogo audio/video collegato si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nominativi dei partecipanti all'adunanza in quel luogo; detto foglio di presenza deve essere allegato al verbale dell'adunanza;

c) sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente lo svolgimento dell'adunanza;

d) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

e) ove non si tratti di adunanza in forma totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi video collegati, nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il presidente dell'adunanza e il soggetto verbalizzante.

Articolo 43) Compenso dell'Organo di Controllo

43.1. Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente il compenso dei partecipanti all'organo di controllo sulla base delle disposizioni di cui al d.m. 22 agosto 2012 n. 140.

Articolo 44) Esercizio della funzione di revisione legale

44.1. La funzione di revisione legale è esercitata da una persona fisica o da una società iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

Articolo 45) Responsabilità dei membri dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale

45.1. La responsabilità dei membri dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale è disciplinata dall'art. 28, CTS.

Sezione V – Organo di indirizzo

Articolo 46) Componenti

46.1. Il Consiglio di Indirizzo Scientifico è l'organo di indirizzo della Fondazione ed è formato dai Partecipanti Delegati nel numero che il Fondatore reputa opportuno.

46.2. Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la funzione di presidenza del Consiglio di Indirizzo Scientifico.

46.3. I Partecipanti Delegati perdono tale loro qualifica qualora si rendano assenti senza giustificazione a quattro sedute consecutive del Consiglio di Indirizzo Scientifico.

Articolo 47) Competenze

47.1. Il Consiglio d'Indirizzo Scientifico:

- a) nomina due componenti del Consiglio Direttivo e ne dispone la revoca;
- b) elabora i progetti scientifici occorrenti per il perseguimento dello scopo della Fondazione da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione;
- c) valuta le relazioni che il Consiglio Direttivo annualmente elabora con riferimento all'esecuzione dei progetti scientifici approvati dall'Assemblea e le rimette all'Assemblea con il proprio parere motivato;
- d) formula, a richiesta del Consiglio Direttivo, pareri consultivi e proposte su attività, programmi e obiettivi della Fondazione;
- e) predisporre ove ritenuto opportuno, il regolamento della Fondazione da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione.

Articolo 48) Funzionamento

48.1. Il funzionamento del Consiglio di Indirizzo Scientifico è regolato dalle clausole dello Statuto inerenti al funzionamento del Consiglio Direttivo (se del caso, opportunamente adattate).

Titolo VI – Bilanci, libri e scritture

Articolo 49) Esercizi

49.1. La Fondazione organizza la propria attività sulla base di esercizi di durata annuale, i quali iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 50) Bilancio d'esercizio

50.1. Per ogni esercizio deve essere predisposto il bilancio d'esercizio, redatto e depositato secondo la Normativa Applicabile.

Articolo 51) Bilancio sociale

51.1. Per ogni esercizio è predisposto il bilancio sociale, redatto e depositato secondo la Normativa Applicabile.

Articolo 52) Scritture contabili

52.1. La Fondazione tiene le scritture contabili prescritte dalla Normativa Applicabile.

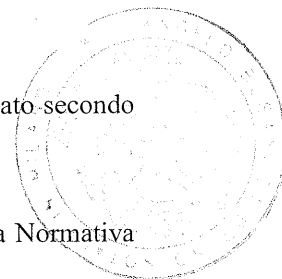
Articolo 53) Libri della Fondazione

53.1. Oltre alla tenuta degli altri libri prescritti dalla Normativa Applicabile, la Fondazione tiene:

- a) il Libro dei Partecipanti;
- b) il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni delle Assemblee, in cui devono trascriversi anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- d) il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Comitato Esecutivo;
- e) il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni dell'Organo di Controllo.

53.2. Qualora si avvalga dell'opera di volontari, la Fondazione istituisce il Registro dei Volontari il quale è regolamentato dalle medesime norme dello Statuto che disciplinano il Libro dei Partecipanti. Il Registro dei Volontari può essere esaminato anche da ogni volontario, il quale può estrarne copie.

53.3. Il Libro dei Partecipanti e il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni delle Assemblee sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo e possono essere esaminati da ogni Partecipante, il quale può estrarne copie. Il Consiglio Direttivo può approvare un regolamento per disciplinare l'esame di detti Libri e l'estrazione di copie da essi.



53.4. Il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Consiglio Direttivo è tenuto a cura del Consiglio Direttivo e può essere esaminato da ciascun Consigliere e da ciascun membro dell'Organo di Controllo, i quali possono estrarne copie. I Partecipanti non hanno il diritto di esaminare detto Libro.

53.5. Il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Comitato Esecutivo è tenuto a cura del Comitato Esecutivo e può essere esaminato da ciascun Consigliere e da ciascun membro dell'Organo di Controllo, i quali possono estrarne copie. I Partecipanti non hanno il diritto di esaminare detto Libro.

53.6. Il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni dell'Organo di Controllo è tenuto a cura dei membri dell'Organo di Controllo. I Partecipanti e i Consiglieri non hanno il diritto di esaminare detto Libro.

Titolo VII – Estinzione e scioglimento

Articolo 54) Devoluzione del patrimonio

54.1. In ogni caso di estinzione o di scioglimento della Fondazione, il suo patrimonio è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, CTS, e fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto deciso dal Consiglio Direttivo.

Titolo VIII – Arbitrato

Articolo 55) Clausola compromissoria

55.1. Qualunque controversia insorga tra i Partecipanti, tra i Partecipanti e la Fondazione, tra i membri degli Organi della Fondazione, tra gli Organi della Fondazione, tra i membri degli Organi della Fondazione, i Partecipanti e la Fondazione in dipendenza della esecuzione o interpretazione dello Statuto o della Normativa Applicabile e che possa formare oggetto di compromesso, deve essere rimessa al giudizio di Collegio Arbitrale che giudica secondo diritto e svolgendo un arbitrato rituale.

55.2. La disciplina dell'arbitrato è quella risultante dal Regolamento della Camera Arbitrale istituita presso la Camera di Commercio di Milano.

55.3. L'arbitrato si svolge nel Comune capoluogo nella Provincia ove la Fondazione ha sede.

55.4. Le spese dell'arbitrato seguono la soccombenza.

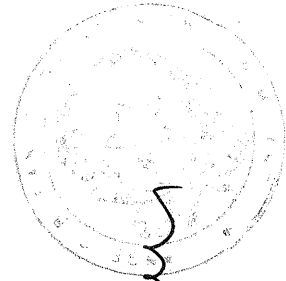
Firmato Diego Foschi

Firmato Angelo Busani

Allegato "B" al n. 58512 / 2760 di Repertorio

ELENCO PARTECIPANTI DELEGATI

NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE
Diego Foschi	Lucera (FG)	17/11/1951	FSCDGI51S17E716N
Giuseppe Navarra	Catania	22/07/1965	NVRGPP65L22C351O
Maurizio De Luca	Napoli	15/08/1966	DLCMRZ66M15F839N
Maria Grazia Carbonelli	Francavilla al mare (CH)	22/09/1959	CRBMGR59P62D763F
Fausta Micanti	Cava dei Tirreni (SA)	04/06/1958	MCNFST58H44C361M
Stefano Olmi	Milano	09/09/1967	LMOSFN67P09F205K
Giuliano Sarro	Magenta (MI)	04/12/1959	SRRGLN59T04E801Y
Nicola Basso	Corridonia (MC)	31/07/1940	BSSNCL40L31D042K
Luigi Angrisani	Napoli	25/09/1959	NGRLGU59P25F839M
Marcello Lucchese	Roma	07/10/1955	LCCMCL55R07H501Y
Luigi Piazza	Catania	06/01/1961	PZZLGU61A06C351N
Mirto Foletto	Lonigo (VC)	13/05/1964	FLTMRT64E13E682P
Barbara Neri	Roma	16/05/1969	NREBBR69E56H501H
Paolo Gentileschi	Roma	21/05/1967	GNTPLA67E21H501K
Vincenzo Pilone	Napoli	10/04/1977	PLNVCN77D10F839Y
Mario Musella	Napoli	03/10/1963	MSLMRA63R03F839L
Maria Rosaria Cerbone	Napoli	02/06/1975	CRBMRS75H42F839A
Andrea Rizzi	Milano	20/06/1973	RZZNDR73H20F205A
Vincenzo Bruni	Viterbo	14/02/1958	BRNVCN58B14M082D



repertorio

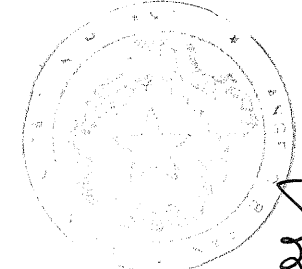
bruni

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

ALLEGATO "C" AL REP. N. 58-512/2460

Ditta 363	FONDAZIONE S.I.C.OB. VIA CUMA C/O PAOLA DONATELLI 2 00183 ROMA	RM	Codice attivita' Codice fiscale Partita IVA	941220 - 97947390585 14790871009	
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/01/2023			DAL	AL	
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Pagina	1				
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
06/20/010	MACCHINE ELETTROMECC. D'UFFICIO	1.894,49	07/20/010	F/AMM MACCH. ELETTROM. D'UFF.	1.894,49
06/20/**	MOBILI E MACCH. D'UFF. (ALTRI BENI)	1.894,49	07/20/**	F/AMM. MOBILI E MACCH. D'UFFICIO	1.894,49
06/**/**	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.894,49	07/**/**	F/AMM IMMOB. MATERIALI	1.894,49
24/05/610	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	66.951,58	28/05/010	FONDO DI DOTAZIONE	25.057,06
24/05/**	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	66.951,58	28/05/**	CAPITALE	25.057,06
24/**/**	DISPONIBILITA' LIQUIDE	66.951,58	28/35/538	RISERVA FONDI VINCOLATI	50.000,00
28/40/015	PERDITE PORTATE A NUOVO	17.479,23	28/35/**	ALTRE RISERVE	50.000,00
28/40/**	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	17.479,23	28/**/**	PATRIMONIO NETTO	75.057,06
28/45/090	RISULTATO DI ESERCIZIO	145,77	30/15/501	F.DO RISCHI VARI	6.387,52
28/45/**	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	145,77	30/15/**	ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	6.387,52
28/**/**	PATRIMONIO NETTO	17.625,00	30/**/**	FONDI PER RISCHI ED ONERI	6.387,52
***	TOTALE ATTIVITA'	86.471,07	***	TOTALE PASSIVITA'	86.459,07
*****	TOTALE A PAREGGIO	86.471,07	****	UTILE DI ESERCIZIO	12,00
			*****	TOTALE A PAREGGIO	86.471,07



Luigi...

Ditta 363	FONDAZIONE S.I.C.OB. VIA CUMA C/O PAOLA DONATELLI 2 00183 ROMA	RM	Codice attività Codice fiscale Partita IVA	941220 - 97947390585 14790871009	Pagina 2
SITUAZIONE ECONOMICA			AL 31/01/2023	DAL	AL
COSTI, SPESE E PERDITE			RICAVI E PROFITTI		
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
68/05/370	ONERI BANCARI	8,00	64/05/517	DONAZIONI	20,00
68/05/****	COSTI PER SERVIZI	8,00	64/05/****	ALTRI RICAVI E PROVENTI	20,00
68/**/****	COSTI PER SERVIZI	8,00	64/**/****	ALTRI RICAVI E PROVENTI	20,00
***	TOTALE COSTI	8,00	***	TOTALE RICAVI	20,00
****	UTILE DI ESERCIZIO	12,00	****	TOTALE A PAREGGIO	20,00
*****	TOTALE A PAREGGIO	20,00			

Elaborato da :




Rapporto di verifica

1. Descrizione

Il file 2023.04.28 SITUAZIONE AL 31.01.23.p7m è un documento elettronico di tipo CADES (busta P7M con documento firmato).

Questo rapporto di verifica è stato generato in data 02/05/2023 alle 09:14:38 UTC.

2. Schema di sintesi

Firmatario	Autorità emittente	Esito verifica
1) GIUSEPPE BELFIORE LA CAPRIO	INFOCERT SPA	

3. Dettagli

- Nome file: 2023.04.28 SITUAZIONE AL 31.01.23.p7m
- Impronta del file: 0f3248e51e6fe158751daade5861148ca64c330821e23435cc0ef4af66076396
- Algoritmo di impronta: SHA256
- Tipo: p7m
- Data della verifica: 02/05/2023 alle 09:14:15 UTC

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

3.1 Firma n° 1 - GIUSEPPE BELFIORE LA CAPRIO

Questa firma è stata apposta da **Giuseppe Belfiore La Caprio**, C.F./P.IVA TINIT-BLFGPP67B25D643K, nazione IT. Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento a [4.1].

Firma apposta in data: 28/04/2023 alle 08:17:14 UTC

La firma è apposta con algoritmo SHA256.

La firma è integra e valida

La firma è conforme alla Determinazione 147/2019 di AgID

4. Certificati di firma

4.1 Certificato n° 1 - GIUSEPPE BELFIORE LA CAPRIO



- Nome e Cognome del soggetto: **Giuseppe Belfiore La Caprio**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-BLFGPP67B25D643K**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **Non disponibile**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **01 20 5b 3c**
- Rilasciato da: **INFOCERT SPA**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **<http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>, 1.3.76.24.1.1.2, 0.4.0.194112.1.2, 1.3.76.16.6**
- Validità: dal **23/06/2020 alle 12:32:35 UTC** al **23/06/2023 alle 00:00:00 UTC**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica CRL: Verificato con CRL numero **2756417** emessa in data **02/05/2023 alle 08:30:00 UTC**
- Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data **02/05/2023 alle 08:30:00 UTC**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [A.1.1])

✓ Il certificato ha validità legale

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Il certificato è conservato dalla CA per almeno **20** anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 Certificato n° 1 - InfoCert Firma Qualificata 2

- Nome e Cognome del soggetto: **InfoCert Firma Qualificata 2**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **07945211006**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **INFOCERT SPA**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **01**
- Rilasciato da: **InfoCert Firma Qualificata 2**
- Usi del certificato: **CRL signature, Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **<http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>**
- Validità: dal **19/04/2013 alle 14:26:15 UTC** al **19/04/2029 alle 15:26:15 UTC**

Copia su supporto analogico
di documento redatto su supporto informatico
(art. 23 d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82)

Certifico io sottoscritto dott. Angelo Busani, notaio in Milano, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Milano, che la presente copia, redatta su supporto analogico, è conforme al documento informatico a me esibito, sottoscritto con firma digitale apposta da Giuseppe Belfiore La Caprio e da me verificata positivamente mediante l'utilizzo del software e-Sign, il quale ha attestato i seguenti dati identificativi del documento recante la predetta firma digitale:

Nome file: 2023.04.28 SITUAZIONE AL 31.01.23.p7m

Impronta del file: 0f3248e51e6fe158751daade5861148ca64c330821e23435cc0ef4af66076396

Algoritmo di impronta: SHA256

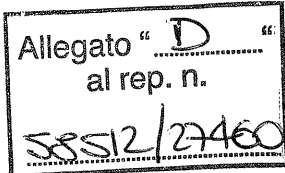
Tipo: p7m

Data della verifica: 02/05/2023 alle 09:14:15 UTC

Milano, via Santa Maria Fulcorina n. 2, il giorno 2 (due) maggio 2023 (duemilaventitre).




PAGINA NON UTILIZZATA



ATTESTAZIONE

ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore-CTS)

del compendio patrimoniale di pertinenza della

"FONDAZIONE S.I.C.OB"

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Belfiore La Caprio (Codice Fiscale BLFGPP67B25D643K) nato a Foggia il 25 Febbraio 1967, con studio in F o g g i a , Via San Lorenzo n° 7, Dottore Commercialista iscritto alla Sez. A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Foggia al numero 453 ed iscritto nel Registro dei revisori legali con decreto del Ministero di Grazie e Giustizia del 15 luglio 2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 58 del 23 luglio 2013 al numero 4400, in esecuzione del mandato conferitogli dal Consiglio Direttivo della Fondazione S.I.C.OB. (la "Fondazione

attesta

che la situazione patrimoniale al 31.01.2023 della Fondazione è stata redatta correttamente e che il patrimonio risultante non è inferiore ad Euro 50.000 (cinquantamila/00), importo pari al fondo di dotazione di cui la Fondazione intende dotarsi, il quale risulta essere superiore al valore del patrimonio minimo necessario per il conseguimento dell'iscrizione al RUNTS, come definito al comma 4 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 117/2017 – Codice del Terzo Settore.

In fede.

Foggia, lì 28/04/2023

Giuseppe Belfiore La Caprio

PAGINA NON UTILIZZATA



Rapporto di verifica

1. Descrizione

Il file **2023.04.28 Attestazione Fondazione SICOB (50K€).p7m** è un documento elettronico di tipo **CAAdES (busta P7M con documento firmato)**.

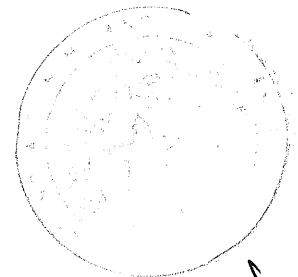
Questo rapporto di verifica è stato generato in data **02/05/2023 alle 09:15:16 UTC**.

2. Schema di sintesi

Firmatario	Autorità emittente	Esito verifica
1) GIUSEPPE BELFIORE LA CAPRIO	INFOCERT SPA	

3. Dettagli

- Nome file: **2023.04.28 Attestazione Fondazione SICOB (50K€).p7m**
- Impronta del file: **7d9cb6ccd991b63c5fe48e89ad91ee1c54965aedee1d38b5fce2089a89f7cb4f**
- Algoritmo di impronta: **SHA256**
- Tipo: **p7m**
- Data della verifica: **02/05/2023 alle 09:14:57 UTC**



Giuseppe Belfiore La Caprio

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

3.1 Firma n° 1 - GIUSEPPE BELFIORE LA CAPRIO

Questa firma è stata apposta da **Giuseppe Belfiore La Caprio**, C.F./P.IVA **TINIT-BLFGPP67B25D643K**, nazione **IT**. Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento a [4.1].

Firma apposta in data: **28/04/2023 alle 09:47:09 UTC**

La firma è apposta con algoritmo **SHA256**.

La firma è integra e valida

La firma è conforme alla Determinazione 147/2019 di AgID

4. Certificati di firma

4.1 Certificato n° 1 - GIUSEPPE BELFIORE LA CAPRIO



- Nome e Cognome del soggetto: **Giuseppe Belfiore La Caprio**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-BLFGPP67B25D643K**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **Non disponibile**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **01 20 5b 3c**
- Rilasciato da: **INFOCERT SPA**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **<http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>, 1.3.76.24.1.1.2, 0.4.0.194112.1.2, 1.3.76.16.6**
- Validità: dal **23/06/2020 alle 12:32:35 UTC** al **23/06/2023 alle 00:00:00 UTC**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica CRL: Verificato con CRL numero **2756417** emessa in data **02/05/2023 alle 08:30:00 UTC**
- Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data **02/05/2023 alle 08:30:00 UTC**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [A.1.1])

Il certificato ha validità legale

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Il certificato è conservato dalla CA per almeno 20 anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 Certificato n° 1 - InfoCert Firma Qualificata 2

- Nome e Cognome del soggetto: **InfoCert Firma Qualificata 2**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **07945211006**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **INFOCERT SPA**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **01**
- Rilasciato da: **InfoCert Firma Qualificata 2**
- Usi del certificato: **CRL signature, Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **<http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>**
- Validità: dal **19/04/2013 alle 14:26:15 UTC** al **19/04/2029 alle 15:26:15 UTC**

Copia su supporto analogico
di documento redatto su supporto informatico
(art. 23 d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82)

Certifico io sottoscritto dott. Angelo Busani, notaio in Milano, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Milano, che la presente copia, redatta su supporto analogico, è conforme al documento informatico a me esibito, sottoscritto con firma digitale apposta da Giuseppe Belfiore La Caprio e da me verificata positivamente mediante l'utilizzo del software e-Sign, il quale ha attestato i seguenti dati identificativi del documento recante la predetta firma digitale:

Nome file: 2023.04.28 Attestazione Fondazione SICOB (50K€).p7m

Impronta del file: 7d9cb6ccd991b63c5fe48e89ad91ee1c54965aedee1d38b5fce2089a89f7cb4f

Algoritmo di impronta: SHA256

Tipo: p7m

Data della verifica: 02/05/2023 alle 09:14:57 UTC

Milano, via Santa Maria Fulcorina n. 2, il giorno 2 (due) maggio 2023 (duemilaventitre).

Angelo Busani



PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE

Certifico io sottoscritto Dott. Angelo Busani, notaio in Milano, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Milano, che la presente copia è conforme all'originale conservato nei miei rogiti firmato a norma di legge (richiesta dal cliente in esenzione da imposta di bollo per gli usi consentiti dalla legge).

La presente copia è stata rilasciata in Milano, nel mio studio in via Santa Maria Fulcorina n. 2, il giorno 12 maggio 2023.